



CUB Sanità Italiana
 Firenze via di Scandicci 86
 cubsanita.firenze@libero.it
 tel. / fax 055.49.48.58



**ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI
 DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ODV**

Piazza Balducci 8 r - 50129 Firenze
 email: adina.firenze@gmail.com

Firenze, 28 marzo 2020

**Al Presidente Regione Toscana
 All'Assessore alla salute
 Ai Direttori ASL Toscana Centro, Toscana Nord ovest; Toscana Sud**

Oggetto: distribuzione e impiego mascherine nelle RSA

Come da risposta pervenuta in data 26 marzo da parte dell'Assessore alla Sanità della Regione Toscana, rileviamo la presa in carico da parte della Regione Toscana delle problematiche relative alla sicurezza di lavoratori ed ospiti delle RSA. In base all'ordinanza 18 del 25 marzo relativa ai criteri per la distribuzione e impiego delle mascherine protettive è prevista la distribuzione, oltre che nei presidi del SSN, anche presso i soggetti operanti in raccordo o nell'ambito del SSR, fra cui le RSA.

Nell'ordinanza sono previste diverse tipologie di mascherine a seconda del livello di rischio fra cui le mascherine in TNT di produzione toscana nei reparti non COVID e le mascherine Montrasio e Toscana 2 per le aree a minor rischio. Fermo restando che l'approvvigionamento dei DPI nelle RSA spetta ai gestori delle stesse, abbiamo potuto rilevare in questo periodo la carenza nelle strutture di mascherine, camici monouso, gel sanificanti, mascherine con filtro per casi potenzialmente a rischio, come già segnalato. I gestori ci hanno più volte riferito difficoltà nell'approvvigionamento, nel reperire prodotti idonei e che soddisfino il bisogno quotidiano, nonostante la buona volontà messa in atto da una parte degli stessi e più volte sollecitata anche dalle OOSS compresa la nostra.

Ci viene segnalato che in questi giorni c'è stato un effettivo rifornimento da parte della AUSL Toscana Centro e delle SDS di mascherine che vanno ad integrare quelle già fornite dai gestori, per un miglior soddisfacimento dei fabbisogni.

Rileviamo però che si tratta prevalentemente di mascherine della tipologia Montrasio, il cui utilizzo ci viene segnalato molto difficoltoso sia che vengano indossate dai pazienti che dai lavoratori: si tratta di un rettangolo di tessuto sottile (non TNT) con tagli per alloggiare le orecchie, che non ha le pieghe che le rendono estensibili sulla faccia, che non si adattano alla conformazione del viso, non sono elastiche e non riescono a coprire bocca e naso; nella confezione è riportato che filtrano i batteri e sono testate da laboratorio qualificato, non viene riportato né collaudo né marcatura CE.

Tutto quanto detto sopra genera seria preoccupazione rispetto al reale livello di protezione fra i lavoratori e i familiari, che peraltro non hanno modo in questo periodo di stare vicino e verificare l'effettivo stato di salute dei propri cari.

Inoltre dato anche quanto quotidianamente viene purtroppo riportato a livello nazionale e come già da noi segnalato in precedenti documenti, le RSA possono diventare potenziali focolai di epidemia in una popolazione particolarmente esposta per età e condizioni di salute e non possono pertanto essere considerate aree a minor rischio, come risulta dalle indicazioni dell'ordinanza 18 della Regione toscana, ma caso mai situazioni di alto rischio sia per gli ospiti che per lavoratori.

Con la presente chiediamo quindi con urgenza, data l'attuale situazione di emergenza anche nelle RSA:

- di integrare gli approvvigionamenti delle RSA con mascherine idonee all'effettivo rischio
- di effettuare la verifica, da parte degli organi competenti, dell'effettiva disponibilità e adeguatezza dei DPI forniti dai gestori;
- che vengano effettuati tamponi agli ospiti e agli operatori, a cominciare dalle situazioni in cui sono stati segnalati casi positivi COVID all'interno di RSA, onde evitare il rapido diffondersi del contagio
- di intervenire nei casi di segnalazione di casi COVID-19 per verificare l'avvenuta sanificazione degli ambienti e l'applicazione di tutte le misure necessarie al contenimento del contagio
- di prevedere un'adeguata formazione sull'uso dei DPI per gli operatori delle RSA, anche con FAD, in collaborazione anche con SEPP AUSL Toscana Centro.

Vi sollecitiamo inoltre a proseguire un vostro intervento nel settore produttivo al fine di rendere accessibili per il rifornimento prodotti idonei sia in quantità che in qualità che in prezzi di mercato per tutti, compresi i gestori delle RSA.

Per CUB sanità Firenze e provincia

Per ADINA

Paola Sabatini 3395311085

Paola Sabatini

Anna Nocentini 3337626998

Anna Nocentini